



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
SCHEMA DI GRUPPO	4
RISULTATI IN SINTESI	5
<i>Analisi dei principali dati economici e patrimoniali</i>	9
PROSPETTI CONTABILI	16
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i>	16
<i>Conto economico consolidato</i>	17
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	18
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	19
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	20
NOTE DI COMMENTO	21
1. <i>Premessa</i>	21
2. <i>Covid -19 – Richiamo di attenzione sull’informativa finanziaria</i>	22
3. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i>	23
4. <i>Attività del Gruppo</i>	24
5. <i>Area di consolidamento</i>	27
6. <i>Corporate Governance</i>	28
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i>	29
8. <i>Scenario di riferimento</i>	32
9. <i>Fatti di rilievo</i>	33
10. <i>Informazioni sul Conto Economico</i>	35
11. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	37
12. <i>Informativa di segmenti operativi</i>	51
13. <i>Rapporti con parti correlate</i>	53
14. <i>Eventi successi e prospettive per l’anno in corso</i>	53

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell’art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Dario Pardi	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Fabio Bravi	1	Amministratore
Umberto Pardi	1	Amministratore
Giancarlo Maria Albini	1,2,3	Amministratore indip. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indip. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	1,2	Amministratore indip. non esecutivo
Roberta Viglione	1,2	Amministratore indip. non esecutivo
Annunziata Magnotti	1,3	Amministratore indip. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Sindaci Effettivi

Antonio Mele	1	Presidente
Luca Maria Tesio	1	
Diana Rizzo	1	

Sindaci Supplenti

Sonia Ferrero	1	
Gian Luca Succi	1	

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50 ¹	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

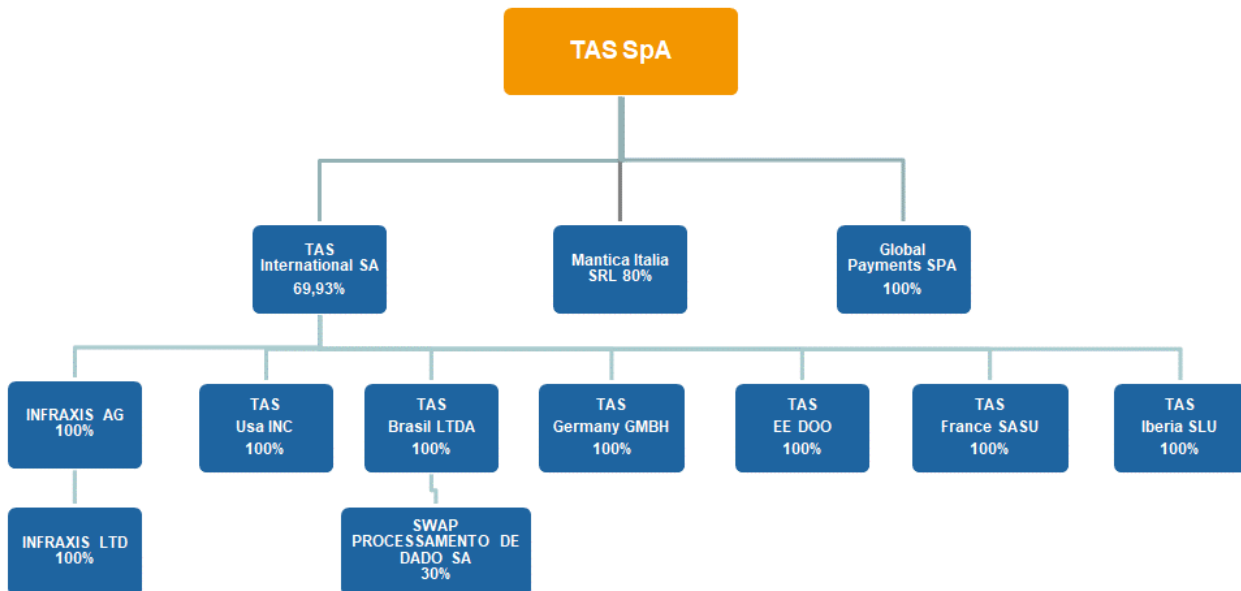
¹ Nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2020

² Membro del Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate

³ Membro del Comitato Remunerazione e Nomine

¹ L'Assemblea, in data 28 aprile 2020, ha approvato un piano di stock option ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 fino ad un massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 Azioni, corrispondenti al 1,99% del capitale sociale.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 31 marzo 2021

RISULTATI IN SINTESI²

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2021:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var %
Ricavi totali	15.217	13.328	1.889	14,2%
- di cui caratteristici	15.105	13.250	1.855	14,0%
- di cui non caratteristici	113	78	35	44,9%
Margine operativo lordo (Ebitda³)	3.855	2.314	1.541	66,6%
% sui ricavi totali	25,3%	17,4%	8,0%	45,9%
Risultato operativo (Ebit)	1.835	967	868	89,8%
% sui ricavi totali	12,1%	7,3%	4,8%	66,2%
Risultato ante imposte	1.680	757	923	>100%
% sui ricavi totali	11,0%	5,7%	5,4%	94,4%
Utile/(Perdita) netta di Gruppo del periodo	816	188	628	>100%
% sui ricavi totali	5,4%	1,4%	4,0%	>100%

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2021	31.12.2020	Var.	Var %
Totale Attivo	114.913	105.481	9.432	8,9%
Totale Patrimonio Netto	39.171	38.611	560	1,5%
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	38.544	37.968	576	1,5%
Posizione Finanziaria Netta	(620)	(5.982)	5.362	89,6%
- di cui liquidità	20.539	10.639	9.900	93,1%
- di cui debiti verso banche ed altri finanziatori	(12.967)	(8.597)	(4.370)	(50,8%)
- di cui debiti per leasing (IFRS 16)	(8.192)	(8.024)	(168)	(2,1%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	545	560	(15)	(2,7%)
Dipendenti (media del periodo)	545	525	20	3,8%

I **Ricavi totali** del Gruppo, costituiti per la quasi totalità dai Ricavi core, si attestano a 15,2 milioni di Euro rispetto ai 13,3 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con una crescita a doppia cifra pari al 14,2%.

I **Ricavi caratteristici**, costituiti da licenze software e relative manutenzioni (36,1%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (12,1%), canoni di assistenza e servizi professionali (51,8%), crescono del 14,0% a 15,1 milioni di Euro al 31 marzo 2021.

² La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

³ IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

I ricavi in Italia crescono del +7,3%, mentre all'estero crescono del 39,8% % (+1,1 milioni di Euro), grazie anche all'impatto del Gruppo Infraxis (1,9 milioni di Euro) acquisito con effetto economico nel consolidato dal 1 luglio 2020.

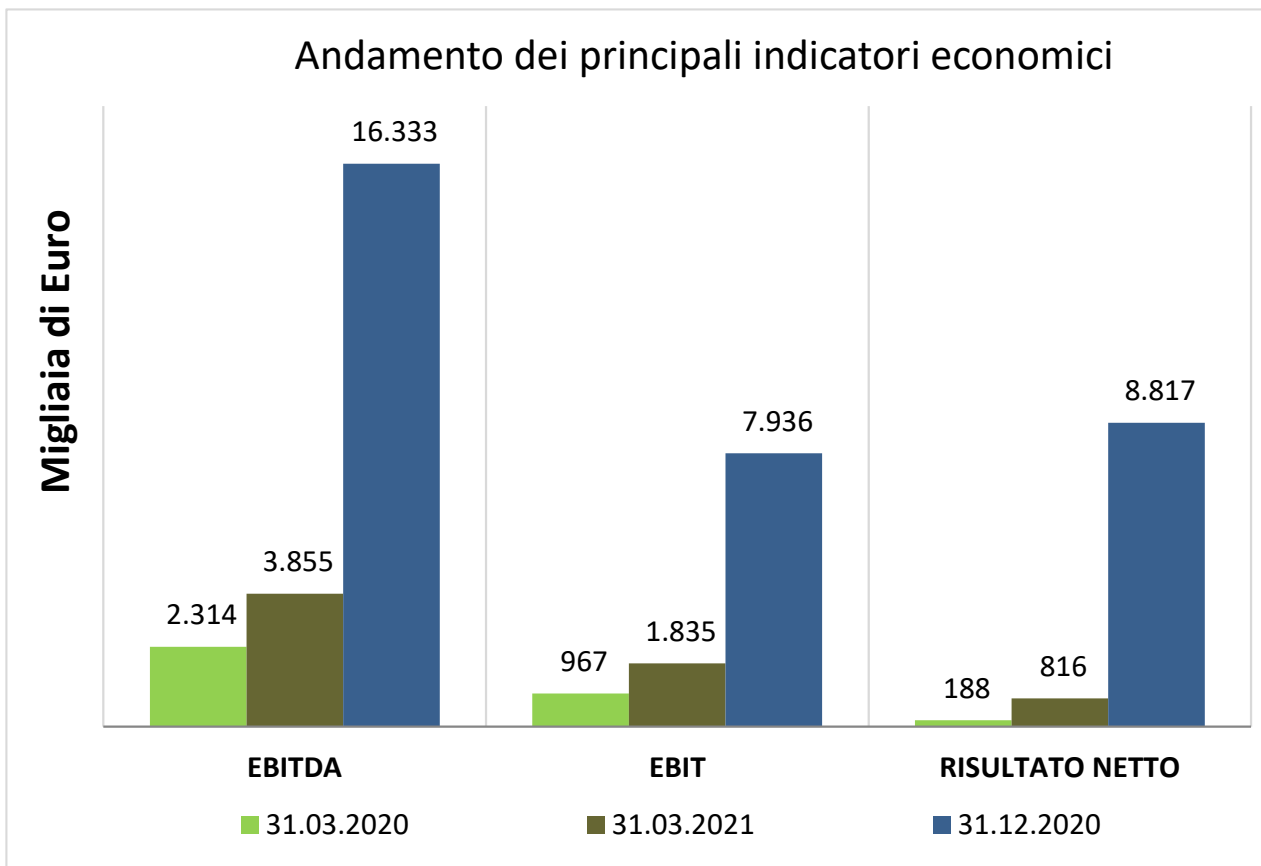
L'**Ebitda** del periodo è in crescita del 66,6% a 3,9 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni del primo trimestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi totali del 25,3% rispetto al 17,4% del 2020 (di cui 1,5 milioni di Euro dal Gruppo Infraxis).

Il **Risultato operativo** del periodo è quasi raddoppiato a 1,8 milioni di Euro rispetto a 1,0 milioni di Euro del primo trimestre del 2020. Tale valore è influenzato da ammortamenti per 2,0 milioni di Euro.

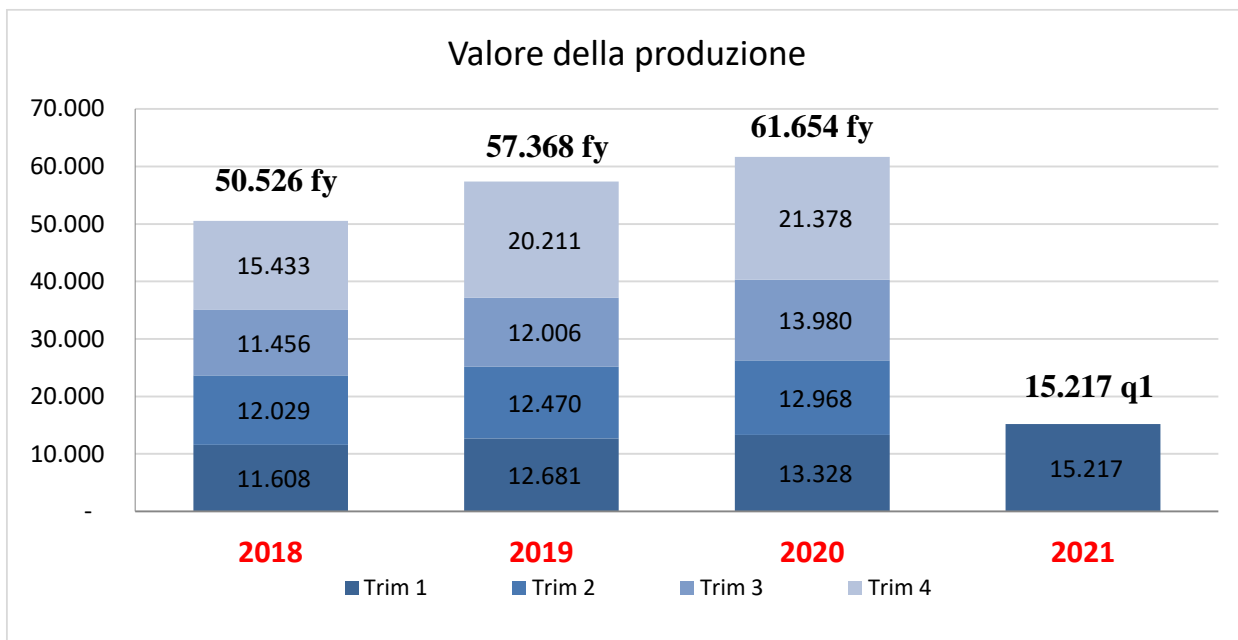
Il **Risultato netto** del periodo, dopo imposte correnti e differite per 0,9 milioni di Euro, è in netto miglioramento con un utile pari a 0,8 milioni di Euro, rispetto ai 0,2 milioni di Euro al 31 marzo 2020.

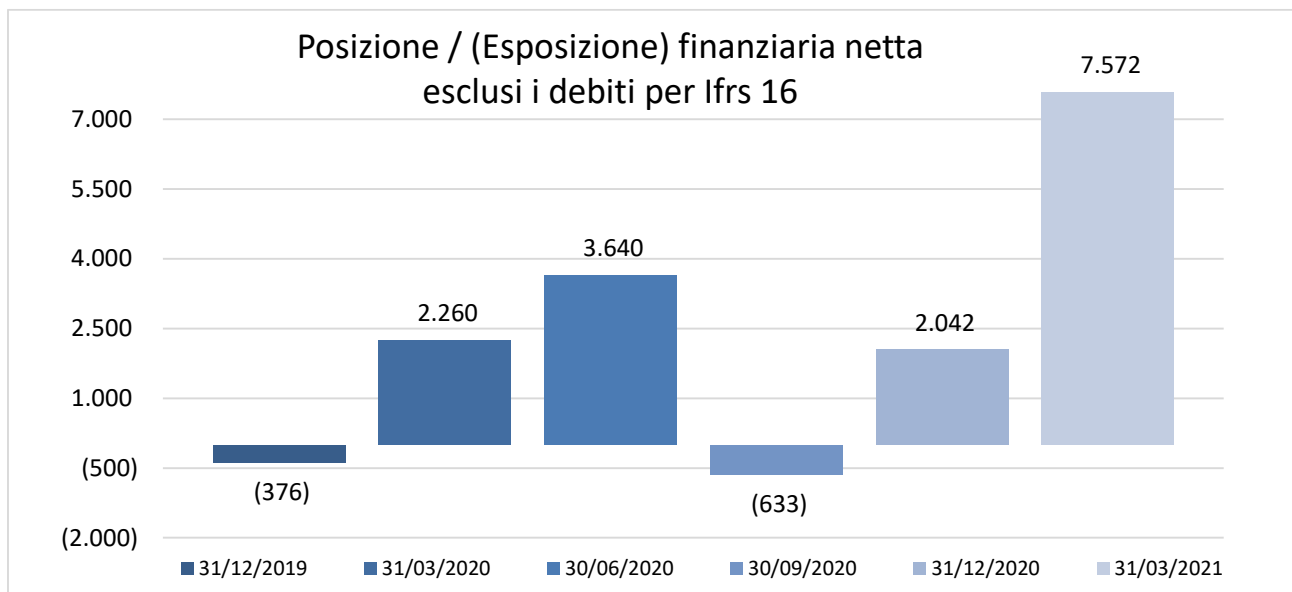
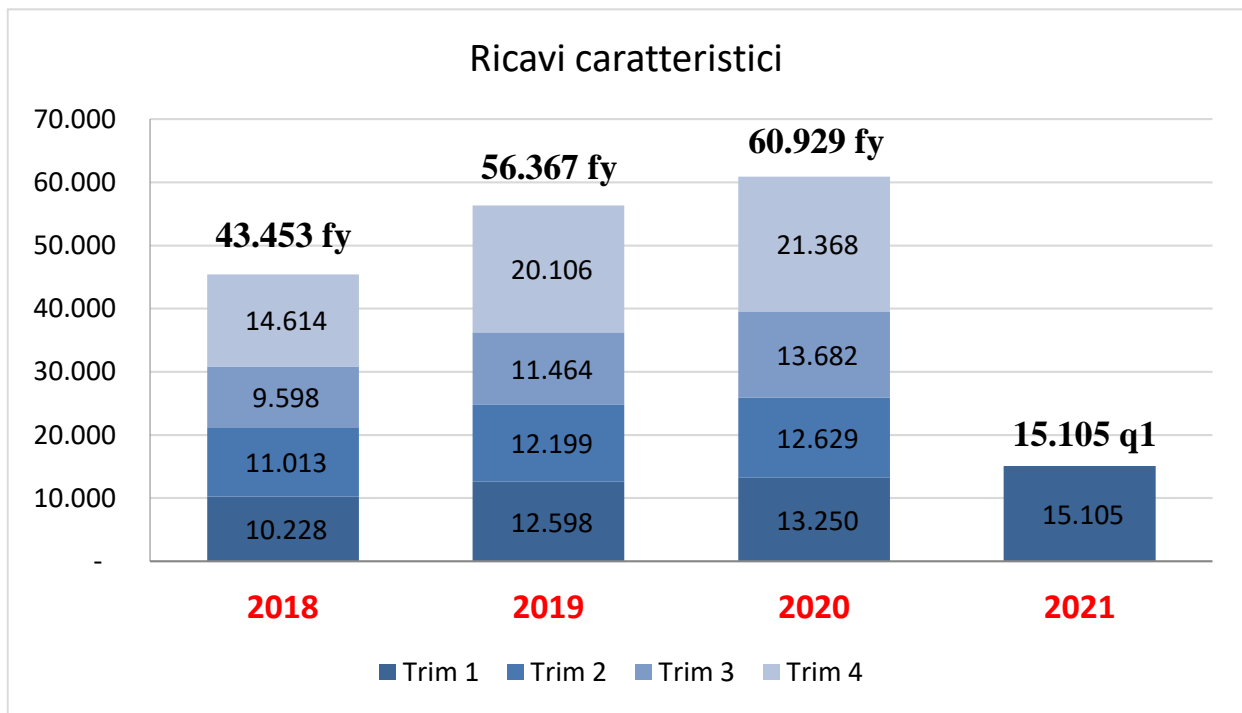
La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'IFRS 16, è positiva per 7,6 milioni di Euro rispetto ad un valore di 2 milioni di Euro del 31 dicembre 2020, in miglioramento di 5,6 milioni di Euro. Includendo l'impatto dell'IFRS 16, la Posizione Finanziaria Netta è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo 6 milioni di Euro del 31 dicembre 2020. Le **disponibilità liquide** si attestano a 20,5 milioni di Euro, in miglioramento di 9,9 milioni di Euro rispetto ai 10,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. L'incremento è legato per 5 milioni di Euro al finanziamento acceso dalla controllata Global Payments con Ubi Banca (ora Intesa SanPaolo) e per 4,9 milioni di Euro alla generazione di cassa del periodo, principalmente legata alla stagionalità degli incassi storicamente prevista nei primi mesi dell'anno per effetto della fatturazione annuale delle manutenzioni e canoni di utilizzo sui prodotti software installati di cui 2,4 milioni di Euro generati dal Gruppo Infraxis.

Andamento dei principali indicatori economici



Valore della produzione





ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del trimestre di riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

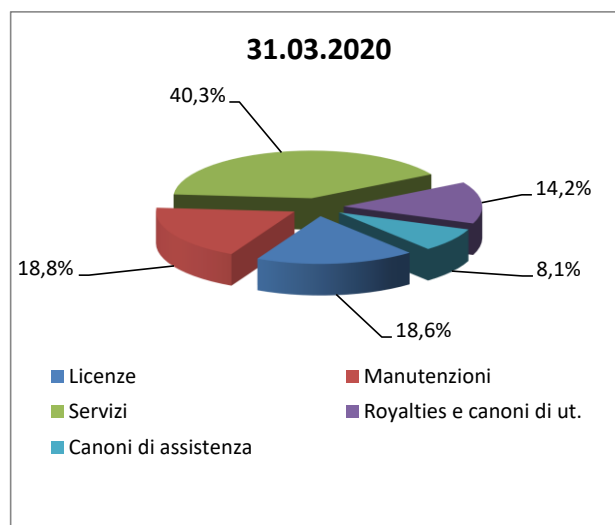
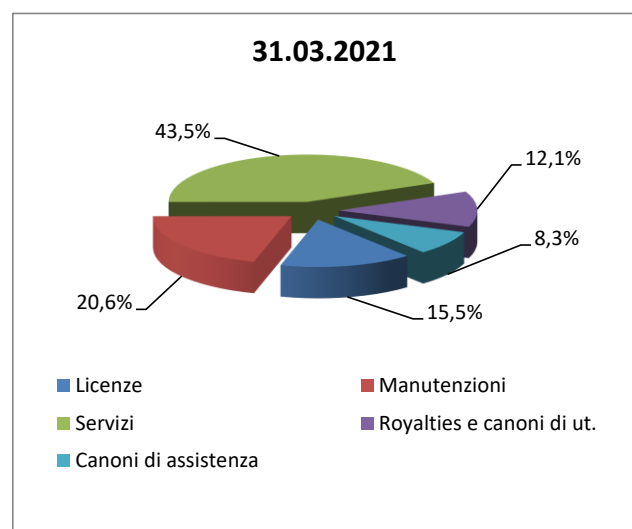
Ricavi totali

Ricavi	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Ricavi	13.621	13.047	574	4,4%
Variatione delle commesse in corso di esecuzione	1.484	203	1.281	>100%
Totale Ricavi Caratteristici	15.105	13.250	1.855	14,0%
Altri ricavi	112	78	34	43,6%
TOTALE	15.217	13.328	1.889	14,2%

Al 31 marzo 2021 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 15.217 mila, rispetto ad Euro 13.328 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 15.105 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 13.250 mila nel 2020);
- Euro 112 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 78 mila nel 2020).

Ricavi caratteristici per natura

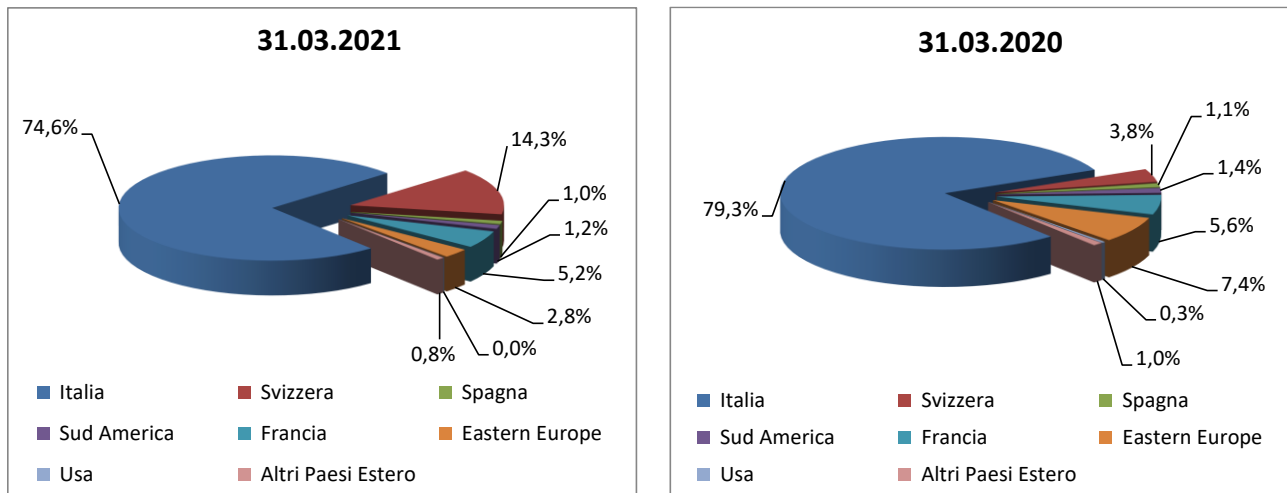


Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	31.03.2021	Inc. %	31.03.2020	Inc. %	Var.	Var. %
- Licenze	2.337	15,5%	2.467	18,6%	(130)	(5,3%)
- Manutenzioni	3.115	20,6%	2.488	18,8%	627	25,2%
- Servizi	6.569	43,5%	5.344	40,3%	1.225	22,9%
- Royalties e canoni di utilizzo	1.833	12,1%	1.882	14,2%	(49)	(2,6%)
- Canoni di assistenza	1.251	8,3%	1.069	8,1%	182	17,0%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	15.105	100,0%	13.250	100,0%	1.855	14,0%

Analizzando il totale dei ricavi caratteristici per natura di servizio prestato, si evidenzia principalmente una crescita della componente “servizi”, per Euro 1.225 mila, che rappresenta il 43,5% dei ricavi complessivi e della componente “manutenzioni”, per Euro 627 mila, che rappresenta il 20,6% dei ricavi complessivi. La crescita è legata, in parte, agli impatti del Gruppo Infraxis, che nel 2020 è stato consolidato dal terzo trimestre 2020.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	31.03.2021	Inc. %	31.03.2020	Inc. %	Var.	Var. %
- Italia	11.269	74,6%	10.507	79,3%	762	7,3%
Svizzera	2.155	14,3%	498	3,8%	1.657	>100%
Spagna	154	1,0%	152	1,1%	2	1,3%
Sud America	181	1,2%	188	1,4%	(7)	(3,7%)
Francia	793	5,2%	748	5,6%	45	6,0%
Eastern Europe	425	2,8%	983	7,4%	(558)	(56,8%)
Usa	3	0,0%	44	0,3%	(41)	(93,2%)
Altri Paesi Estero	125	0,8%	130	1,0%	(5)	(3,8%)
- Estero	3.836	25,4%	2.743	20,7%	1.093	39,8%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	15.105	100,0%	13.250	100,0%	1.855	14,0%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia essenzialmente l’ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo. Crescita a due cifre per i ricavi “Estero” (+39,8%), principalmente legata all’impatto del Gruppo Infraxis (area *Svizzera*), acquisito con effetto economico nel consolidato dal 1 luglio 2020. I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania, Gran Bretagna e Cuba. I ricavi “Italia” crescono del 7,3%, pari ad Euro 762 mila.

Risultato operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 2.020 mila, è positivo e in netta crescita pari ad Euro 1.835 mila rispetto ad Euro 967 mila del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 marzo 2021 rispetto all’esercizio precedente:

Costi	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	377	198	179	90,4%
Costi del personale	8.207	7.410	797	10,8%
Per servizi	2.542	3.238	(696)	(21,5%)
Altri costi:	237	167	70	41,9%
- Godimento beni di terzi	39	38	1	2,6%
- Oneri diversi di gestione	193	126	67	53,2%
- Accantonamenti per rischi ed oneri straordinari	5	3	2	66,7%
TOTALE	11.363	11.013	350	3,2%

Per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo si è proceduto a depurare, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi non ricorrenti e l'impatto legato all'IFRS 16:

Costi	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	377	243	134	55,1%
Costi del personale	9.100	8.074	1.026	12,7%
Costi per servizi	3.553	3.524	29	0,8%
Altri costi:	711	589	122	20,7%
- Godimento beni di terzi	513	460	53	11,5%
- Oneri diversi di gestione	193	126	67	53,2%
- Accantonamenti per rischi ed oneri straordinari	5	3	2	66,7%
TOTALE COSTI CORE	13.741	12.430	1.311	10,5%
Impatto IFRS 16	(474)	(422)	(52)	(12,3%)
Costi capitalizzati per sviluppo software	(1.924)	(1.001)	(923)	(92,2%)
Costi non ricorrenti	20	6	14	>100%
TOTALE	11.363	11.013	350	3,2%

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 31 marzo 2021, pari ad Euro 9.100 mila, è di seguito esposto:

Costi del personale	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Salari e stipendi	6.802	5.963	839	14,1%
Oneri sociali	1.863	1.739	124	7,1%
Accantonamento TFR	315	280	35	12,5%
Altri costi	120	92	28	30,4%
TOTALE	9.100	8.074	1.026	12,7%

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 31 marzo 2021:

Organico	31/03/2021	31/12/2020	31/03/2020	Var.	Var. annua
TAS	166	176	166	(10)	-
GLOBAL PAYMENTS	251	251	240	-	11
TAS INTERNATIONAL	13	13	12	-	1
TAS FRANCE	8	9	7	(1)	1
TAS BRASIL	2	3	2	(1)	-
TAS IBERIA	11	11	11	-	-
MANTICA	5	6	6	(1)	(1)
TAS EE	59	60	51	(1)	8
TAS GERMANY	4	4	-	-	4
TAS USA	1	1	-	-	1
GRUPPO INFRAXIS	25	26	-	(1)	25
Numero dipendenti	545	560	495	(15)	50
Numero medio dipendenti	545	525	491	20	54

Risultato del periodo consolidato

Al 31 marzo 2021 si registra un utile di Euro 816 mila contro un utile del 2020 di Euro 188 mila. Al 31 marzo 2021 il risultato per azione è pari a 0,01 Euro rispetto ad un valore non significativo del 2020.

Risultato per Azione	31.03.2021	31.03.2020
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	815.889	188.497
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,01	0,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2021	31.12.2020
Capitale Immobilizzato	56.824	56.492
- di cui Goodwill	25.461	25.637
- di cui Altre immobilizzazioni immateriali	17.757	17.535
- di cui Diritti di utilizzo IFRS 16	7.411	7.199
Capitale d'esercizio netto	2.812	8.135
Passività non correnti	(19.845)	(20.034)
Capitale Investito netto	39.791	44.593
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	(7.572)	(2.042)
Debiti finanziari per IFRS 16	8.192	8.024
Totale patrimonio netto	39.171	38.611
-di cui Risultato di periodo	816	8.817

Capitale immobilizzato (IAP)

Il Capitale Immobilizzato risulta così suddiviso:

- Euro 25.461 mila relativi al *goodwill* di cui (Euro 25.637 al 31 dicembre 2020):
 - Euro 15.976 mila relativi alla CGU Ramo dei Pagamenti della controllata Global Payments S.p.A.;
 - Euro 1.345 mila relativi alla CGU TAS Iberia;
 - Euro 91 mila relativi alla CGU TAS France;
 - Euro 943 relativi alla CGU TAS EE;
 - Euro 7.106 mila relativi alla CGU Infraxis.
- Euro 17.757 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili:
 - Euro 7.758 mila a software sviluppati internamente (Euro 7.075 al 31 dicembre 2020);
 - Euro 9.713 mila relativi alla *purchase price allocation* per le aggregazioni di TAS EE e del Gruppo Infraxis di cui Euro 7.492 mila relativi alla *customer list* ed Euro 2.221 mila ai software Paystorm e Iqs.

Le altre immobilizzazioni immateriali erano pari ad Euro 17.535 mila al 31 dicembre 2020.

- Euro 10.145 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 9.868 mila al 31 dicembre 2020). Tale importo include l'effetto, pari ad Euro 7.411 mila, dell'IFRS 16 (Euro 7.199 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 1.234 mila riferiti:
 - Euro 740 mila alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (stesso valore al 31 dicembre 2020);
 - Euro 494 mila alla società collegata SWAP Processamento de Dados S.A. (stesso valore al 31 dicembre 2020).
- Euro 2.224 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 2.218 mila al 31 dicembre 2020).

Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il Capitale d'esercizio netto comprende:

- Euro 33.600 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 35.071 mila al 31 dicembre 2020);

- Euro 3.503 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 2.841 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 5.300 mila relativi a debiti commerciali (Euro 5.716 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 28.991 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 24.061 mila al 31 dicembre 2020). La voce in oggetto include Euro 3.362 mila di debiti per imposte correnti (Euro 2.522 mila al 31 dicembre 2020) principalmente riferiti alla controllata Global Payments.

Passività non correnti (IAP)

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.824 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.939 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 177 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 178 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 12.953 mila riferibili all'opzione put da esercitarsi in caso di cambio di controllo di TAS fino al 2024 prevista nel patto parasociale stipulato tra Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 27,2% del capitale sociale di TAS International (stesso valore al 31 dicembre 2020).
- Euro 1.891 mila relativi alle imposte differite passive riferibili principalmente alla *purchase price allocation* (Euro 1.964 mila al 31 dicembre 2020).

Patrimonio netto

Al 31 marzo 2021, il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 39.181 mila rispetto ad Euro 38.611 mila del 31 dicembre 2020.

Posizione Finanziaria Netta

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	31.03.2021	31.12.2020
A. Denaro e valori in cassa	11.5	(5)	(7)
B. Depositi bancari e postali	11.5	(20.534)	(10.632)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(20.539)	(10.639)
E. Crediti finanziari correnti		(5)	(8)
F. Debiti bancari correnti		331	314
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		3.517	2.380
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		2.255	2.371
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		1.458	1.395
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	11.13	6.103	5.064
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(14.441)	(5.583)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		8.658	5.255

N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	6.845	6.740
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>	6.734	6.629
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	11.10	15.503
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	1.062	6.412
R. Crediti finanziari non correnti	(442)	(430)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	620	5.982
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	620	5.982
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>	(7.572)	(2.042)

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. La liquidità è pari a 20,5 milioni di Euro, in netto miglioramento, rispetto ai 10,6 milioni di Euro del 2020 principalmente legata ai seguenti fattori:

- alla stagionalità degli incassi storicamente prevista nei primi mesi dell'anno per effetto della fatturazione annuale delle manutenzioni e canoni di utilizzo sui prodotti software installati e dei flussi generati dal Gruppo Infraxis (+2,4 milioni di Euro);
- all'accensione, in data 8 febbraio 2021, di un finanziamento bancario pari a 5 milioni di Euro da parte della controllata Global Payments.

Escludendo i debiti finanziari per IFRS 16, è positiva per 7,6 milioni di Euro rispetto ad un valore 2,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2020, con un miglioramento di 5,6 milioni di Euro.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	31.03.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	11.1	43.218	43.172
- Goodwill		25.461	25.637
- Altre immobilizzazioni immateriali		17.757	17.535
Immobilizzazioni materiali	11.2	10.145	9.868
- Diritti di utilizzo IFRS 16		7.411	7.199
- Altre immobilizzazioni materiali		2.734	2.670
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		1.234	1.234
Crediti finanziari immobilizzati		442	430
Imposte differite attive		2.184	2.174
Altri crediti		43	45
Totale attivo non corrente		57.266	56.922
Attività da contratti con i clienti	11.3	10.920	9.453
Crediti commerciali	11.4	24.424	26.776
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.744	1.158
Altri crediti		325	221
Crediti per imposte correnti sul reddito		1.434	1.462
(di cui verso correlate)		718	718
Crediti finanziari		5	8
Disponibilità liquide	11.5	20.539	10.639
Totale attivo corrente		57.648	48.559
TOTALE ATTIVITA'		114.913	105.481
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		6.098	6.339
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		7.299	(1.518)
Utile / (perdita) dell'esercizio		816	8.817
Patrimonio netto di gruppo		38.544	37.968
Capitale e riserve di terzi		632	612
Utile / (perdita) di terzi		(5)	31
Patrimonio netto di terzi		627	642
Patrimonio netto consolidato	11.6	39.171	38.611
Fondo trattamento di fine rapporto	11.7	4.824	4.939
Fondi per rischi ed oneri	11.8	177	178
Fondi per imposte differite		1.891	1.964
Altri debiti	11.9	12.953	12.953
Debiti finanziari	11.10	15.503	11.995
Totale passivo non corrente		35.349	32.029
Debiti commerciali	11.11	20.572	15.460
(di cui passività da contratti con i clienti)		15.248	9.681
(di cui ratei passivi commerciali)		24	63
(di cui verso correlate)		30	80
Altri debiti	11.12	10.357	11.795
(di cui verso correlate)		14	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		3.362	2.522
(di cui verso correlate)		2.350	1.829
Debiti finanziari	11.13	6.103	5.064
(di cui ratei e risconti finanziari)		5	1
Totale passivo corrente		40.394	34.841
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		114.913	105.481

Conto economico consolidato	Note	31.03.2021	31.03.2020
Ricavi		13.621	13.047
Variazione delle commesse in corso di esecuzione		1.484	203
Altri ricavi		113	78
Totale ricavi	10.1	15.217	13.328
Materie prime di consumo		(377)	(198)
Costi del personale		(8.207)	(7.410)
Costi per servizi <i>(di cui verso correlate)</i>		(2.542) (101)	(3.238) (78)
Altri costi		(236)	(167)
Totale costi		(11.363)	(11.013)
Ammortamenti		(2.020)	(1.348)
Svalutazioni		-	-
Risultato operativo	10.1	1.835	967
Proventi finanziari		187	112
Oneri finanziari		(342)	(322)
Risultato della gestione finanziaria	10.2	(155)	(210)
Risultato ante imposte		1.680	757
Imposte correnti e differite <i>(di cui verso correlate)</i>	10.3	(869) (521)	(460) -
Risultato delle attività continuative		811	297
Risultato delle attività discontinuative		-	-
Risultato dell'esercizio		811	297
Risultato netto di competenza di terzi		(5)	108
Risultato netto di competenza del gruppo		816	188
Risultato per azione	10.4		
- base		0,01	0,00
- diluito		0,01	0,00

Conto economico complessivo consolidato	Note	31.03.2021	31.03.2020
Risultato netto d'esercizio (A)		811	297
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		46	110
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	11.6	46	110
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		(12)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(19)	20
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill e assets di imprese estere		(357)	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		(9)	-
Effetto fiscale		3	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	11.6	(355)	20
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		(309)	130
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		502	427
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		517	316
Interessenze di pertinenza di terzi		(15)	111

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	31/03/2021	31/03/2020
Risultato d'esercizio		811	297
Imposte sul reddito	10.3	869	460
Ammortamenti e svalutazioni		2.020	1.348
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	11.7	(87)	(7)
Variazione dei fondi per rischi e oneri		-	(145)
Pagamento imposte sul reddito		(16)	(78)
Interessi passivi / (interessi attivi)		155	87
Altre variazioni non monetarie		(9)	93
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		802	(1.364)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		3.661	3.480
Cash flow da attività operative		8.206	4.170
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	11.1	(1.953)	(1.005)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	11.2	(198)	(75)
Variazione crediti finanziari correnti		3	-
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(12)	(2)
Cash flow da attività di investimento		(2.160)	(1.081)
Accensione finanziamenti	11.10/13	5.000	-
Rimborso finanziamenti	11.10/13	(463)	-
Variazione altri debiti finanziari	11.10/13	(181)	(215)
Oneri finanziari pagati		(62)	(119)
Rimborsi debiti finanziari leasing IFRS 16		(440)	(295)
Cash flow da attività di finanziamento		3.854	(630)
Variazione delle disponibilità liquide		9.900	2.459
Disponibilità liquide iniziali		10.639	7.247
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	11.5	20.539	9.706

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. cash flow hedge	Ris. Stock Option	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2019	24.331	-	-	1.610	360	5.707	(1.433)	(6.611)	5.363	29.328	455	(56)	399	29.728
destinazione risultato 2019	-	-	-	-	270	-	-	5.093	(5.363)	-	(56)	56	-	-
risultato del conto ec. complessivo				18			110		188	316	3	108	111	427
variazione area di consolidamento										-			-	-
Saldi al 31 marzo 2020	24.331	-	-	1.628	630	5.707	(1.323)	(1.518)	188	29.644	402	108	510	30.155
risultato del conto ec. complessivo		(8)		(291)			(242)		8.628	8.087	(3)	(78)	(81)	8.007
piano di stock option			68							68	-	-	-	68
variazione area di consolidamento						168				168	213	-	213	381
Saldi al 31 dicembre 2020	24.331	(8)	68	1.337	630	5.876	(1.565)	(1.518)	8.817	37.969	612	31	642	38.611
destinazione risultato 2020					-			8.817	(8.817)	-	31	(31)	-	-
piano di stock option			58							58				58
risultato del conto ec. complessivo		(9)		(336)			46		816	517	(10)	(5)	(15)	502
variazione area di consolidamento										-	(1)	-	(1)	(1)
Saldi al 31 marzo 2021	24.331	(16)	126	1.001	630	5.876	(1.518)	7.299	816	38.544	632	(5)	627	39.171

NOTE DI COMMENTO

1. PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva Transparency (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 14 maggio 2021.

2. COVID 19 – RICHIAMO DI ATTENZIONE SULL’INFORMATIVA FINANZIARIA

In ottemperanza agli obblighi previsti dal richiamo di attenzione n. 1/21 emanato da Consob il 16 febbraio 2021, relativo all’informativa finanziaria che gli emittenti devono fornire alla luce delle conseguenze della pandemia da Covid-19 (in linea con le raccomandazioni pubblicate dall’ESMA sulle priorità di vigilanza comuni europee del 28 ottobre 2020 “*European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*”, la Società comunica quanto segue:

- (i) Valutazioni ai sensi del principio IAS 31 “Presentazione del bilancio”;
- (ii) Valutazioni ai sensi dello IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”;
- (iii) Valutazioni ai sensi del principio IFRS 9 “Strumenti finanziari” e del principio IFRS 7 “Strumenti finanziari: Informazioni Integrative”;
- (iv) Valutazioni ai sensi del principio IFRS 16.

Valutazioni ai sensi del principio IAS 1 “Presentazione del bilancio”

Pur in un contesto particolarmente complesso il Gruppo ha consuntivato risultati ampliamenti positivi sia in termini di ricavi che di marginalità, sostanzialmente allineati alle attese come riportate dal budget approvato dal consiglio di amministrazione in data 26 febbraio 2021.

Il Gruppo è completamente operativo facendo leva sullo *smartworking* e sta supportando completamente i propri clienti nelle loro esigenze legate a questo contesto, continuando ad erogare i servizi regolarmente in linea con gli standard di qualità offerti abitualmente.

Appare doveroso richiamare come gli Amministratori del Gruppo abbiano evidenziato che le stime dagli stessi effettuate, in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS), per la valutazione di alcune attività e passività di bilancio, potrebbero differire dai risultati che si consuntiveranno negli esercizi successivi in conseguenza dei suddetti eventi, in particolare con riferimento al riconoscimento di bonus ai dipendenti, all’impairment di attività non finanziarie ed alla recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati e delle imposte anticipate.

Gli Amministratori, in considerazione delle attuali riserve del Gruppo, inclusive delle linee disponibili e non utilizzate, non ritengono che gli impatti dei suddetti eventi possano essere tali da comportare il rischio che il Gruppo non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa di difficoltà a reperire appropriati fondi. A tal proposito si ricorda, infatti, che proprio durante il periodo del presente resoconto intermedio la controllata Global Payments ha acceso un nuovo finanziamento pari a 5 milioni di Euro con Ubi Banca (ora Intesa SanPaolo).

Stante quanto sopra descritto, gli Amministratori ritengono che le condizioni finanziarie in cui versa allo stato attuale il Gruppo, non ne mettano in discussione la solvibilità nel breve periodo ed anzi garantiscano maggiore autonomia per prendere i provvedimenti che si riterranno necessari al fine di preservare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Valutazioni ai sensi dello IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”

In assenza di indicatori di impairment non sono stati predisposti al 31 marzo 2021 test di impairment a supporto della recuperabilità degli asset del Gruppo. Sulle altre voci di bilancio, e in particolare sulle poste valutative riguardanti la recuperabilità dei crediti e delle imposte anticipate, nonché dei costi di sviluppo capitalizzati, la valorizzazione dei *contract assets* e le

attività finanziarie valutate al *fair value*, non si sono riscontrati impatti significativi derivanti dal COVID-19.

Valutazioni ai sensi del principio IFRS 9 “Strumenti finanziari” e del principio IFRS 7 “Strumenti finanziari: Informazioni Integrative”

In merito ai clienti, si precisa che non ci sono stati rallentamenti nel corso del 2021 degli incassi; dall’analisi delle posizioni scadute a fine trimestre non sono emersi elementi di particolare criticità. Inoltre, in considerazione del fatto che i principali clienti con i quali il Gruppo collabora sono quasi esclusivamente del settore bancario ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, non si evidenziano particolari rischiosità, legate alla pandemia, che possano portare ad un peggioramento nei tempi di incasso o ad un deterioramento della qualità del credito nei prossimi esercizi.

Con riferimento alle partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value* non si ravvisano elementi di criticità derivanti dagli effetti pandemici. Al contrario sono in corso operazioni straordinarie che ne stanno accrescendo il valore.

Valutazioni ai sensi del principio IFRS 16

Per il Gruppo non si sono verificate riduzioni significative nei canoni di affitto connesse al Covid-19. Pertanto il Gruppo non ha applicato la facoltà prevista dall’emendamento denominato “*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*” di contabilizzare gli effetti a conto economico.

3. INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi per l’Extended Enterprise**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, “TAS S.p.A.”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - dalle proprie società partecipate **Global Payments S.p.A.** (“Global Payments”), **Mantica Italia S.r.l.** (“Mantica”) e **TAS International S.A.** (già TAS Helvetia S.A.) (“TAS International”), e dalle società controllate da TAS International **TAS France S.A.S.U.** (“TAS France”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Brasil Ltda** (già TASAMERICAS Ltda “TAS Brasil” rinominata in data 25 febbraio 2021), **TAS USA Inc** (“TAS Usa”), **TAS Eastern Europe d.o.o.** (“TAS EE”), **Infraxis AG** ed **Infraxis LTD** (“Gruppo Infraxis” o “Infraxis”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato nell'ultimo decennio, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta al 73,208% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A., società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e dagli investitori Carisma S.p.A. e Sergio Loro Piana S.a.p.A. subentrati in data 20 febbraio 2020 negli assetti partecipativi di TAS attraverso la società veicolo CLP S.r.l..

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 9 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2015



Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

4. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. con le sue controllate opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, potendo offrire soluzioni proprie e/o integrate con software terzi anche in modalità SaaS o in cloud grazie a proprie infrastrutture di Data Center specializzate.

La Società è da oltre trentacinque anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di incasso e pagamento e dell'accesso alle reti e ai circuiti interbancari di scambio e regolamento (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni di punta di TAS includono:

- la piattaforma denominata *cashless 3.0*, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l'emissione, l'autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi; a tale piattaforma si è aggiunta nel corso del 2019 la soluzione *Card3.0. I.E.* (International Edition), particolarmente adatta a localizzazioni e integrazioni per progetti con requisiti temporali ristretti, e a metà 2020 la

soluzione PayStorm sviluppata da Infraxis AG, la società acquisita da TAS International a fine giugno 2020;

- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l'intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey self-service* da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata *Network Gateway 3.0* che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di *back-office* e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio ed il regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire da un lato un *framework* di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2 (tale estensione ha dato vita alla soluzione *TAS TPP enabler*), e dall'altro una copertura funzionale e architetturale tale da poter operare come *Payment Hub esteso* presso Banche e PSP; considerati alcuni importanti adeguamenti regolamentari previsti dal 2022 (in particolare l'interfaccia unificata ESMIG ai nuovi *Target services* dell'Eurosistema e la migrazione della messaggistica FIN di SWIFT allo standard ISO20022) la piattaforma *Network Gateway 3.0* punta a diventare la soluzione di riferimento offerta alle Banche Europee per mitigare gli impatti della *compliance*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la *suite* applicativa denominata *PayTAS* dedicata all'eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagoPA;
- la piattaforma GPP – Global Payment Platform, che razionalizza e riutilizza numerose componenti delle soluzioni elencate in precedenza, con l'obiettivo di far convergere in un'unica infrastruttura orizzontale la gestione end-to-end di qualsiasi tipologia di pagamento, da quello card-based, ai bonifici e ai pagamenti innovativi di ultima generazione, in logica multicanale e indipendentemente dalla natura del pagamento stesso (P2P, C2C, B2C, B2B, B2G); tale piattaforma, fruibile in modalità API e white label, è disegnata principalmente PaaS per i nuovi attori PISP/AISP/CISP della PSD2;
- la piattaforma *Aquarius* per il *Liquidity Management* delle tesorerie Bancarie, leader di mercato nella gestione integrata e *real-time* di Titoli, Cash e Collateral;
- ulteriori soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento titoli;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni *TAS ExtendERP* per i Clienti Corporate per i settori:
 - *Public Governance*: una *suite* per la gestione di processi di *performance management* nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;

- o Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su modelli evoluti di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Cloud Application, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Si segnala inoltre l'arricchimento delle soluzioni TAS grazie all'apporto di Mantica Italia S.r.l., società entrata nel Gruppo nel corso del 2019, specializzata nell'elaborazione di modelli di Intelligenza Artificiale e *Machine Learning* ad uso di applicazioni di banche, *fintech* e corporate. L'acquisizione di Mantica ha consentito in particolare di consolidare la soluzione di Prevenzione Frodi *Fraud Protect* di TAS qualificandola tra le soluzioni più appetibili per il mercato dei PSP europei. In aggiunta al tema frodi, più di recente la tecnologia *Adaptive Intelligence* di Mantica sta dando vita ad una suite di componenti in logica predittiva che rafforzano la proposizione del Gruppo sia in ambito Open Banking-PSD2, con i prodotti Harmonizer Hub e Payment Intelligence, che in ambito AML (Anti Money Laundering) con la soluzione in via di realizzazione per il Sanction Screening delle transazioni finanziarie.

In generale, le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite la controllata di diritto svizzero TAS International SA, a cui fanno capo le sussidiarie TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Brasil Ltda, e TAS E.E. d.o.o., Infraxis AG e Infraxis Ltd.

TAS International, oltre a coprire il territorio svizzero, è l'interlocutore preferenziale per i Paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera) e per quelli dove non è presente una controllata. Essa coordina inoltre tutto il *go to market* internazionale del Gruppo.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center* ed *internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, grazie ad un importante investimento rappresenta oggi uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud, nonché elevatissimi livelli di sicurezza dei dati testimoniati dalla certificazione [HDS:2018 Hosting Health Data](#) ottenuta per **attività di hosting e outsourcing** che comportino la **gestione di dati sanitari**. In linea con il **framework ISO 27001**, la certificazione HDS presta particolare attenzione alla protezione dei dati personali sensibili in ambito sanitario.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola iberica, nei paesi caraibici e in quelli latinoamericani di lingua spagnola, con particolare riferimento ai pagamenti Digitali e Mobile, ai servizi di connettività SWIFT e alle soluzioni per i *Capital Markets*.

TAS Brasil, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare l'ampio mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti.

TAS USA, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni del Gruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di supportare localmente le attività di consulenza e promozione delle soluzioni del Gruppo principalmente in ambito pagamenti e Capital Markets.

TAS Eastern Europe, società di diritto serbo frutto del rebranding dell'acquisita Arsblue d.o.o., ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*, nonché sul consolidato portafoglio clienti nella regione dell'Est Europeo.

Infraxis AG, società di diritto svizzero, e la sua controllata inglese Infraxis Ltd con sede a Leeds, arricchiscono ulteriormente la capacità produttiva internazionale di TAS con un mix di soluzioni ed expertise di eccellenza in ambito carte, pagamenti digitali e controllo qualità del software.

TAS International e le proprie società controllate hanno in corso con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

5. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le società detenute dal Gruppo al 31 marzo 2021 ed i relativi patrimoni netti contabili sono riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 31.03.2021	% Possesso 31.03.2021	% Possesso 31.12.2020	Patrimonio Netto (€/000) al 31.03.2021
TAS SPA	Italia	24.330			43.944
TAS FRANCE SASU*	Francia	500	100	100	2.104
TAS INTERNATIONAL SA	Svizzera	105	69,93	100	23.061
TAS IBERIA SLU*	Spagna	20	100	100	(14)
TAS BRASIL LTDA*	Brasile	792	100**	99,65	274
TAS USA INC*	Usa	16	100	100	689
TAS GERMANY GMBH*	Germania	25	100	100	53
MANTICA ITALIA SRL	Italia	10	80	80	(50)
GLOBAL PAYMENTS SPA	Italia	6.000	100	100	33.896
TAS EASTERN EUROPE D.O.O.*	Serbia	1.016	100	100	1.014
INFRAXIS AG*	Svizzera	561	100	100	3.862
INFRAXIS LTD*	UK	22	100	100	77

* La percentuale di possesso si riferisce da parte di TAS International SA.

** Con atto del 25 febbraio 2021 TAS International ha acquisito il controllo totalitario della controllata brasiliana rinominata TAS Brasil Ltda.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS S.p.A. (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21 – Italia - Siena, Via Bruno Marzi, 4 - Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Prato, Via Traversa Pistoiese, 83 – Italia	
TAS France Sasu	15 traverse des Brucs, 06560 Valbonne, Francia		100,00%
TAS International Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		69,93%
TAS Iberia Slu	Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Brasil Ltda	Rua Irma Gabriela nº 51, Brooklin Novo – São Paulo – SP – Brasil		100,00%
TAS Usa Inc	Empire State Building 350 Fifth Avenue, 41st Floor New York, NY 10118-4100	- 1180 N. Town Center Drive, Suite 100 Las Vegas, NV 89144	100,00%
TAS Germany Gmbh	c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania	- Raume Nr. 411, 4 Stock, Strade 68, 55122 Mainz	100,00%
TAS EE D.o.o.	Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia		100,00%
Mantica Italia S.r.l	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia		80,00%
Global Payments S.p.A.	Via Famagosta n.75, Milano – Italia		100,00%
Infraxis AG	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
Infraxis LTD	Leeds, 11B Platform New Station Street - UK		100,00%

6. CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Bilanci e Documentazione finanziaria”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

7. PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell’ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, per la cui descrizione si fa rinvio.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)***”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “***Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2***” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Visto i contenuti di tale principio gli Amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 - *Financial Instruments*, allo IAS 41 - *Agricoltura* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha esteso l'applicazione dell'emendamento denominato "**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**" di un ulteriore anno. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° aprile 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)**". L'emendamento sostituisce la definizione di cambiamento delle stime contabili con una definizione di stime contabili. Secondo la nuova definizione, le stime contabili sono "importi monetari nei bilanci che sono soggetti a incertezza di misurazione". L'emendamento chiarisce che un cambiamento nella stima contabile che deriva da nuove informazioni o da nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e

differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;

- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

8. SCENARIO DI RIFERIMENTO

La prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali. Nel breve periodo restano però incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, per i ritardi nelle campagne di vaccinazione e il diffondersi di nuove varianti.

L'attività economica nell'area dell'euro ha risentito di un nuovo aumento dei contagi; nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione, le prospettive dei prezzi restano deboli. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha deciso di aumentare il ritmo degli acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica, per evitare che la trasmissione del rialzo dei rendimenti osservato sui mercati internazionali si traducesse in un inasprimento prematuro delle condizioni finanziarie nell'area, che non sarebbe giustificato dalle attuali prospettive economiche.

In Italia si conferma la resilienza dell'economia, ma pesa l'aumento dei contagi. Nel quarto trimestre del 2020 la caduta del prodotto, benché significativa, è stata inferiore alle attese. In base agli indicatori disponibili, nei primi tre mesi dell'anno in corso l'attività economica sarebbe rimasta pressoché stabile: a un rafforzamento nell'industria si accompagna un andamento ancora debole nei servizi. Queste stime restano soggette a elevata incertezza, connessa agli impatti della pandemia.⁴

Per quanto concerne il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo la **spesa mondiale in tecnologie informatiche** quest'anno sarà di **4.100 miliardi di dollari**: un valore che corrisponde a un incremento dell'8,4% su quello del 2020, anno in cui il giro d'affari era calato del 2,2%. Questa la rosea previsione di Gartner, che considera nell'alveo della spesa IT tutti gli acquisti delle aziende in hardware (sistemi per data center e dispositivi personali), software, servizi IT e servizi di comunicazione.

La crescita sarà più accentuata per le categorie "**dispositivi**", con un +14% atteso, ed "**enterprise software**" (+10,8%), dal momento che le aziende e organizzazioni pubbliche stanno spostando il loro focus, per assicurare ai propri lavoratori un ambiente più confortevole, innovativo e produttivo, alludendo alle mutate condizioni di lavoro di centinaia di milioni di persone e a una nuova normalità fatta in larga parte di *smart working*.

⁴ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 2 del 2021

In Italia il mercato digitale e delle tecnologie innovative evidenzia per il 2020 un andamento pari al meno 0,1% con una proiezione per il 2021 di crescita del 4,2%. All'interno del macro-comparto, il mercato dell'IT tradizionale perde il 2,8% nel 2020 e arretrerà dello 0,5% nel 2021, mentre il mercato delle nuove tecnologie digitali (Cloud, Collaboration, AI, Machine Learning, 5G, IoT, Blockchain) è cresciuto del 2,5% nel 2020 e crescerà ancora del 6,8% quest'anno.

Con l'avvento della pandemia le banche hanno reindirizzato gli investimenti in tecnologia. Secondo lo Scenario ICT 2021 presentato al Forum ABI Lab, l'88% delle banche intervistate hanno ritardato gli investimenti in tecnologia lo scorso anno, e prevedono di farlo anche quest'anno, per rispondere a un nuovo modello operativo sospinto dal Covid.

Il budget ICT è in crescita in tutte le banche intervistate. In particolare per le nuove iniziative di change. Nessuna banca ha previsto per il 2021 quindi la riduzione del budget, mentre quasi tutte dichiarano budget costanti o in crescita.

Una delle priorità che ha subito una impennata è quella che riguarda il *digital onboarding*: la situazione di emergenza ha spinto a facilitare l'attivazione dei servizi per la clientela e rendere autonomo il cliente nella finalizzazione del rapporto della banca, senza passare dalla filiale. **Il 66% delle banche offre servizi con digital onboarding** ed è una percentuale in crescita perché molte banche volevano estenderlo nel 2020. Il *digital onboarding* non riguarda solo l'apertura del conto corrente ma consente anche di avviare una relazione tra banca e prospect attraverso servizi diverso dall'apertura di un conto corrente (per il 35% delle banche). Secondo i dati, inoltre, le banche hanno acquisito oltre il 70% in più di clienti attraverso i canali digitali. Anche se c'è sempre un supporto in filiale, quindi fisico, oppure da remoto con i contact center.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, spicca (e sale nella classifica) il tema del **cloud**, non per indagare il suo funzionamento, dato che è ormai riconosciuto il valore della introduzione del cloud all'interno dei sistemi bancari, ma **per capire come calarlo nella strategia concreta di evoluzione dei sistemi informativi**. A dimostrazione dell'interesse verso il cloud, alcune banche stanno proprio spostando in questo periodo sul cloud parti importanti dei loro sistemi IT.⁵

9. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si evidenzia quanto segue:

- in data **8 febbraio 2021** la società controllata Global Payments ha acceso, presso UBI Banca S.p.A. (ora Intesa SanPaolo), un finanziamento bancario di 5 milioni di Euro che prevede n. 6 rate mensili di pre-ammortamento a partire dal 8 marzo 2021 e n. 30 rate mensili di rimborso. Contestualmente la società ha proceduto, con lo stesso istituto di credito, alla stipulazione di un contratto di *Interest Rate Swap* di seguito dettagliato:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento
IRS	08/02/2021	08/02/2024	Euribor 3m	Euribor 3m + Spread 1,05%	5.000.000	INTESA

Trattasi di operazioni di copertura gestionale del rischio del tasso di interesse derivante dal

⁵ Fonte: Scenario ICT 2021 – Forum ABI Lab.

finanziamento acceso con Intesa SanPaolo.

- A **febbraio 2021**, il laboratorio **LEAT** dell'Università della Costa Azzurra (UCA Université Cote d'Azur), parte del CNRS (Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica) francese, ha avviato una partnership con TAS Group per testare le prestazioni ed esplorare le prospettive per una distribuzione su larga scala della **blockchain, applicata alla protezione ed autenticazione di dati per l'attivazione di contratti intelligenti (Smart Contract)**. Queste nuove tecnologie si pensa possano rivoluzionare nei prossimi anni il modo in cui vengono gestiti i reclami relativi ai sinistri tra veicoli.
- in data **2 marzo 2021** TAS France e Symag, l'innovativo provider di soluzioni e servizi di fidelizzazione, incasso e loyalty in ambito Retail del Gruppo BNP Paribas, hanno stretto una partnership tecnologica per consentire ai clienti di Symag di attivare in tempi rapidi le soluzioni di quest'ultima in modalità SaaS con disponibilità 24/7.
- in data **16 marzo 2021** Cascade, emittente e processor basato negli Stati Uniti, ha annunciato l'imminente lancio della carta prepagata Visa® THAT™. THAT sarà il primo *card program* offerto da Cascade interamente basato sulla piattaforma di Issuing PayStorm, la soluzione TAS Group sviluppata a **microservizi e basata su advanced API**.

10. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2020.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 13 del presente documento.

10.1 RICAVI E RISULTATO OPERATIVO

Ricavi	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Ricavi	13.621	13.047	574	4,4%
Variazione delle commesse in corso di esecuzione	1.484	203	1.281	>100%
Totale Ricavi Caratteristici	15.105	13.250	1.855	14,0%
Altri ricavi	112	78	34	43,6%
TOTALE	15.217	13.328	1.889	14,2%

Al 31 marzo 2021 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 15.217 mila, rispetto ad Euro 13.328 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 15.105 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 13.250 mila nel 2020);
- Euro 112 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 78 mila nel 2020).

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 2.020 mila, è positivo e in netta crescita pari ad Euro 1.835 mila rispetto ad Euro 967 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto nella paragrafo "Analisi dei principali dati economici e patrimoniali" a pagina 9 del presente documento.

10.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 155 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Proventi diversi	1	11	(10)	(90,9%)
Differenze attive su cambi	186	101	85	84,2%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	187	112	75	67,0%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(132)	(143)	11	7,7%
Interessi passivi verso controllante OWL	-	(19)	19	100,0%
Differenze passive su cambi	(210)	(160)	(50)	(31,3%)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(342)	(322)	(20)	(6,2%)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(155)	(210)	55	26,2%

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 143 mila del 2020 ad Euro 132 mila al 31 marzo 2021 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 52 mila (Euro 9 mila nel 2020);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 12 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari (Euro 40 mila nel 2020);

➤ l'effetto del periodo, pari ad Euro 68 mila, relativo all'IFRS 16 (Euro 87 mila nel 2020).

10.3 IMPOSTE

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 888 mila e si riferiscono principalmente alle imposte IRES ed IRAP della controllata Global Payments S.p.A.

Imposte correnti e differite	31.03.2021	31.03.2020	Var.	Var. %
Imposte correnti	888	738	150	20,3%
Imposte differite/anticipate	(19)	(278)	259	93,2%
TOTALE	869	460	409	88,9%

10.4 UTILI/(PERDITE) PER AZIONE

Al 31 marzo 2021 si registra un utile di Euro 816 mila contro un utile del 2020 di Euro 188 mila. Al 31 marzo 2021 il risultato per azione è pari a 0,01 Euro rispetto ad un valore non significativo del 2020.

Risultato per Azione	31.03.2021	31.03.2020
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	815.889	188.497
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,01	0,00

11. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2020.

ATTIVITA' NON CORRENTI

11.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Goodwill

Goodwill	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Goodwill	25.461	25.637	(176)
TOTALE	25.461	25.637	(176)

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	31.03.2021	31.12.2020	Var.
TAS Ramo Pagamenti	15.976	15.976	-
Gruppo Infraxis	7.106	7.282	(176)
TAS Iberia	1.345	1.345	-
TAS France	91	91	-
TAS EE	943	943	-
Totale	25.461	25.637	(176)

Le variazioni del periodo si riferiscono all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2021, dell'avviamento della CGU Gruppo Infraxis.

In assenza di indicatori di impairment non sono stati predisposti al 31 marzo 2021 test di impairment a supporto della recuperabilità degli asset del Gruppo. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto dei risultati positivi consuntivi al 31 marzo 2021 ed attesi per l'intero esercizio 2021.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 222 mila. Il valore netto, pari ad Euro 17.757 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Software sviluppato internamente	7.758	7.075	683
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	2.221	2.359	(138)
Customer List	7.492	7.830	(338)
Altre immobilizzazioni immateriali	286	271	15
TOTALE	17.757	17.535	222

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Effetto cambio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2021
- Software sviluppato intern.	7.075	1.892	(2)	(1.207)	7.758
- Diritto di brev.to Ind.li	2.359	-	(58)	(80)	2.221
- <i>Customer List</i>	7.830	-	(180)	(158)	7.492
- Altre	271	61	-	(46)	286
TOTALE	17.535	1.953	(240)	(1.491)	17.757

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 7.758 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38.

Nel corso del primo trimestre sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree, l'azione di mercato internazionale nonché la ricerca e negoziazione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie all'operato del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali a partire da novembre 2022;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* per il mercato Italia, nonché il rafforzamento della soluzione ACS con l'introduzione della Risk Based Authentication per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0; anche la soluzione *Fraud Protect*, corredata di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, viene rafforzata con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*; predisposti inoltre i componenti *Payment Intelligence e Harmonizer Hub* pensati per semplificare le analisi comportamentali sui Big data delle transazioni della clientela; in fase avanzata di sviluppo anche l'ulteriore modulo all'interno di *Fraud Protect* dedicato al Sanction Screening delle transazioni di pagamento, attività obbligatoria in ambito Transaction Banking ai fini Anti Money Laundering. Per il mercato estero, Infraxis ha proseguito nello sviluppo del prodotto Paystorm per la sua clientela internazionale e quella specifica per il mercato brasiliano con il partner Swap. Inoltre Infraxis AG ha arricchito le funzionalità del prodotto di testing IQS. Sono inoltre progredite sotto il coordinamento di TAS International le attività di integrazione tra la suite Card 3.0 I.E. (International Edition) e il prodotto PayStorm, con il rebranding dell'intera suite Card 3.0 I.E. sotto il nome PayStorm;
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS TPP Enabler, a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2 e l'implementazione della piattaforma

GPP- Global Payment Platform per i soggetti medesimi; proseguono anche gli sviluppi della piattaforma Network Gateway3.0 riferiti alle evoluzioni dell'interfaccia di accesso ESMIG ai nuovi Target Services dell'Eurosistema (T2/T2S/TIPS);

- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'eGovernment per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale, in linea con le evoluzioni dettate da PagoPA S.p.A, la società pubblica, con la mission di una capillare diffusione del sistema di pagamenti e servizi digitali nel Paese. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica (a microservizi) della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l'azione di mercato in Europa, nel Nord America e in America Latina dove l'offerta di Issuing e Processing coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo grazie alla elevata flessibilità di modello operativo e alla significativa riduzione del time-to-market nell'emissione di nuovi prodotti di carte di pagamento. In Brasile, per effetto dell'acquisizione da parte di TAS Brasil di quote societarie della società Swap Processamento de Dados, e il commitment da parte di quest'ultima a basare la propria offerta di monetica e processing sulla piattaforma PayStorm, da un lato sono stati lanciati nuovi servizi per i clienti diretti di Swap e dall'altro si è intensificata l'attività commerciale con vari nuovi clienti potenziali che consentiranno di attivare anche nuovi prodotti e servizi forniti direttamente da Swap.

Continua anche l'attività di integrazione tra la piattaforma PayStorm e le soluzioni T24/Transact e Infinity del Partner Temenos, facilitata dalla partnership con ITSS, tra i maggiori System Integrator del leader mondiale di soluzioni di *core banking*. Lo scouting di mercato congiunto coi Partner prosegue senza limitazioni geografiche.

A livello Italia prosegue l'affermazione di Aquarius come soluzione di tesoreria in grado di traguardare la sfida della Consolidation T2/T2S, e l'azione di promozione della Global Payment Platform verso attori non bancari nuovi entranti nell'ecosistema pagamenti grazie alla PSD2.

11.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 9.868 mila del 2020 ad Euro 10.145 mila al 31 marzo 2021. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Impianti e macchinari	1.971	1.995	(24)
Altri beni	763	675	88
Diritti di utilizzo	7.411	7.198	213
TOTALE	10.145	9.868	277

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2021
Impianti e macchinari	1.995	21	-	(45)	1.971
Altri beni	675	178	(1)	(89)	763
Diritti di utilizzo	7.198	608	-	(395)	7.411
- fabbricati	6.318	354	-	(259)	6.413
- automezzi	596	250	-	(84)	762
- altri beni	284	4	-	(52)	236
TOTALE	9.868	807	(1)	(529)	10.145

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al *data center* presso la controllata TAS France.

La voce *Diritti di utilizzo* si riferisce principalmente ai contratti di affitto delle sedi della Capogruppo. Gli incrementi hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza.

ATTIVITA' CORRENTI

11.3 ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Ammontano ad Euro 10.920 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione.

Tale voce è costituita da:

Attività da contratti con i clienti	Valore lordo 31/03/2021	Fondo rischi su commesse in corso	Valore netto 31/03/2021	Valore netto 31/12/2020
Commesse in corso di esecuzione	11.668	(750)	10.918	9.449
Acconti a fornitori	2	-	2	4
TOTALE	11.670	(750)	10.920	9.453

11.4 CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 24.424 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Crediti commerciali	22.680	25.618	(2.938)
Ratei e risconti attivi commerciali	1.744	1.158	586
TOTALE	24.424	26.776	(2.352)
Entro l'esercizio successivo	24.424	26.776	(2.352)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	24.424	26.776	(2.352)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.515	1.136	379
Scaduto oltre 1 mese	1.888	665	1.223
Scaduto oltre 6 mesi	592	612	(20)
TOTALE	3.995	2.413	1.582

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2020:

F.do svalutazione	31.12.2020	Acc.ti	Utilizzi	31.03.2021
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.920	-	-	3.920
TOTALE	3.920	-	-	3.920

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 22.680 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.920 mila) in diminuzione dell'11% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2020 determinando un impatto positivo sui flussi di cassa di circa 3 milioni di Euro.

11.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 20.539 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Denaro e valori in cassa	5	7	(2)
Depositi bancari e postali	20.534	10.632	9.902
TOTALE	20.539	10.639	9.900

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del terzo trimestre.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

11.6 PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva legale	630	630	-
Riserva straordinaria	5.876	5.876	-
Riserva da stock option	126	68	58
Riserva di conversione	1.000	1.337	(337)
Riserva di cash flow hedge	(16)	(8)	(8)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.518)	(1.565)	47
Utile (perdita) a nuovo	7.299	(1.518)	8.817
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	816	8.817	(8.001)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	38.544	37.968	576

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni	Numero	Val. nominale
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore
Totale	83.536.898	

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società ha approvato la destinazione del risultato dell'esercizio 2020 che è stato destinato come segue:

- per Euro 829.873,12, alla riserva legale ex art. 2430 cod. civ.;
- per Euro 15.767.589,36 a nuovo.

La voce *Riserva da stock option* fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Società a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2021, degli *assets* derivanti dal processo della *purchase price allocation* a seguito dell'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis espressi originariamente in Franchi Svizzeri.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 31 marzo 2021.

La voce *Riserva da cash flow hedge* include il *fair value*, al netto del relativo effetto imposte, dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi di interesse sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. Per un maggior dettaglio dei derivati utilizzati dal Gruppo si rimanda alla nota 11.13 del presente documento.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	31.03.2021	31.03.2020
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(12)	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(12)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	19	20
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill e assets di imprese estere	(356)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(337)	20
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	46	110
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	3	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	(309)	130

PASSIVITA' NON CORRENTI

11.7 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.824	4.939	(115)
TOTALE	4.824	4.939	(115)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	31.03.2021
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2021	4.939
Accantonamento del periodo	304
Interest costs	-
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(286)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(87)
Risultato attuariale	(46)
Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2021	4.824

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 304 mila di accantonamenti di cui Euro 286 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 87 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 46 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR della Capogruppo:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.03.2021	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	1.317	- 9,34	-0,7%
- 1% sul tasso di turnover	1.337	11,07	0,8%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.343	17,24	1,3%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.310	- 16,20	-1,3%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.300	- 26,33	-2,1%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.354	27,98	2,0%

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR della controllata Global Payments:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.03.2021	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	2.303	- 18,93	-0,8%
- 1% sul tasso di turnover	2.344	21,67	0,9%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	2.354	32,32	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	2.291	- 31,02	-1,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	2.272	- 50,24	-2,2%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	2.375	52,74	2,2%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 7-10 alla data di valutazione, pari a 0,19% (al 31 dicembre 2020 era pari a -0,02%).

11.8 FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 177 mila e si riferiscono ad accantonamenti operati principalmente dalla Capogruppo per controversie nei confronti di ex dipendenti.

Fondo rischi	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Accantonamento per rischi	177	178	(1)
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	177	178	(1)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	31.03.2021
Saldo di apertura 1.1.2021	178
Incrementi	-
Effetto cambio	(1)
Fondo rischi al 31.03.2021	177

11.9 ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Altri debiti non correnti	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Opzione Put&Call	12.953	12.953	-
TOTALE	12.953	12.953	-

Il saldo della voce è rappresentato dal *fair value* dell'opzione put&call da esercitarsi entro il 2024 in caso di cambio di controllo di TAS prevista nel patto parasociale stipulato dalla Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 27,2% del capitale sociale di TAS International. Sulla base dello IAS 32.23 in considerazione del fatto che il *change of control* dipende dalle decisioni della controllante OWL S.p.A. e non della Società, il *fair value* della passività, pari a 12,9 milioni di Euro, è stato iscritto nel bilancio consolidato appunto come un debito.

11.10 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 15.503 mila, sono di seguito dettagliati:

Debiti finanziari non correnti	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Debiti per finanziamenti	8.667	5.268	3.399
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 di cui:	6.734	6.629	105
- Diritti di utilizzo Fabbricati	6.190	6.152	38
- Diritti di utilizzo Automezzi	411	331	80
- Diritti di utilizzo Altri beni	133	147	(14)
Altri debiti finanziari	111	111	-
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(9)	(13)	4
TOTALE	15.503	11.995	3.508
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	13.718	9.978	3.740
Oltre i 5 anni	1.785	2.017	(232)
TOTALE	15.503	11.995	3.508
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

L'incremento della voce *Debiti per finanziamenti* include la quota a lungo, pari ad Euro 3.841 mila, del finanziamento acceso dalla controllata Global Payments, per complessivi 5 milioni di Euro presso UBI Banca S.p.A (ora Intesa SanPaolo).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del finanziamento:

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito (1)	Tasso d'interesse base (2)	Spread (2)	Valore nominale	Delta V. Nom. e Fair Value al 08.02.2021 (3)	Saldo al 31.03.2021 (4)
INTESA	08/02/2021	08/02/24	Euribor 3 mesi	1,05%	5.000	-	5.000
Finanziamento					5.000	-	5.000

- (1) L'Accordo prevede n. 6 rate mensili di pre-ammortamento a partire da 08/03/2021 e n. 30 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima con scadenza 08/09/2021 e l'ultima 08/02/2024.
- (2) L'Accordo prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 125 *basis point*.
- (3) Minor *fair value* rispetto al valore nominale alla data di validità dell'Accordo.
- (4) Valore di bilancio al netto delle quote capitali pagate nel periodo.

Il finanziamento bancario è garantito per il 90% dal Medio Credito Centrale.

PASSIVITA' CORRENTI

11.11 DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 20.572 mila include le passività da contratti con i clienti ed i ratei passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Acconti	325	671	(346)
Debiti verso fornitori	4.945	4.965	(20)
Debiti verso correlate	30	80	(50)
Passività da contratti con i clienti	15.248	9.681	5.567
Ratei passivi commerciali	24	63	(39)
TOTALE	20.572	15.460	5.112
Entro l'esercizio successivo	20.572	15.460	5.112
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	20.572	15.460	5.112
Scaduto inferiore ad un 1 mese	447	763	(316)
Scaduto oltre 1 mese	634	209	425
TOTALE	1.081	972	109

I *Debiti verso fornitori* sono pari ad Euro 4.945 mila sono in linea con il dato al 31 dicembre 2020.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al sconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 31 marzo 2021. L'incremento è principalmente connesso alle maggiori "attività da contratti con i clienti" al 31 marzo 2021.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda alla nota 13 del presente resoconto.

11.12 ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 10.357 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Debiti tributari	1.489	3.263	(1.774)
Debiti verso istituti di previdenza	2.517	2.982	(465)
Debiti diversi	6.351	5.550	801
TOTALE	10.357	11.795	(1.438)
Entro l'esercizio successivo	10.357	11.795	(1.438)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	10.357	11.795	(1.438)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I *Debiti tributari* sono costituiti principalmente dai debiti per IVA e dalle ritenute fiscali sulle retribuzioni erogate ai dipendenti.

I *Debiti verso istituti di previdenza* riguardano principalmente i contributi dovuti sulle retribuzioni erogate ai dipendenti e sui ratei di mensilità aggiuntive, ferie non godute, incentivi.

La voce *Debiti diversi* è costituita prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 marzo 2021.

11.13 DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 6.103 mila e sono così dettagliati:

Debiti finanziari correnti	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Debiti per finanziamenti	3.537	2.402	1.135
Debiti verso banche	326	312	14
Fair Value strumenti finanziari derivati	22	11	11
Altri debiti finanziari	791	986	(195)
Debiti finanziari per leasing IFRS 16	1.458	1.395	63
- Diritti di utilizzo Fabbricati	1.003	967	36
- Diritti di utilizzo Automezzi	349	286	63
- Diritti di utilizzo Altri beni	106	141	(35)
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(36)	(42)	6
TOTALE	6.103	5.064	1.039
Entro l'esercizio successivo	6.103	5.064	1.039
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	6.103	5.064	1.039
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

L'incremento della voce *Debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente alla quota a breve del finanziamento acceso dalla controllata Global Payments di cui alla precedente nota 23.

Il saldo della voce *Fair value di strumenti finanziari* si riferisce alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati Interest Rate Swap del Gruppo. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare il *fair value* degli *interest rate swap* è determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La tabella seguente riporta i dettagli dei contratti in essere ed i rispettivi *fair value*:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento	Fair value
IRS	01/07/2020	30/06/2023	Euribor 3m	Euribor 3m + Spread 1,25%	4.000.000	BANCOBPM	-
IRS	08/02/2021	08/02/2024	Euribor 3m	-0.370%	5.000.000	UBI	(13)
IRS	07/07/2020	07/06/2024	Euribor 1m	Euribor 1m + Spread 1,30%	2.500.000	INTESA	(9)
							(22)

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	31.03.2021	31.12.2020	Var.
Non correnti	15.503	11.995	3.508
Correnti	6.103	5.064	1.039
TOTALE	21.606	17.059	4.547

Movimentazione	31.03.2021
Saldo di apertura 1.1.2021	17.059
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	12
Accensione finanziamento bancario INTESA (ex UBI Banca)	5.000
Rimborso quota capitale finanziamenti	(463)
Variazioni debiti finanziari IFRS 16	168
Pagamento Ramo Otik	(156)
Variazione monetaria degli altri debiti bancari e finanziari	(14)
Saldo di chiusura al 31.03.2021	21.606

Al 31 marzo 2021, la riserva di liquidità è la seguente:

	Affidamenti 31.03.2021	Utilizzi 31.03.2021	Disp. di fido 31.03.2021	Disp. di fido 31.12.2020
Linee Bancarie				
Linee di Cassa	539	(289)	249	272
Linee Autoliquidanti	1.000	-	1.000	1.000
Linee Finanziamenti	12.204	(12.204)	-	-
Altre Linee Finanziare	1.241	(115)	1.126	1.130
Totale Affidamenti Bancari	14.983	(12.608)	2.375	2.402
Linee Factoring	4.700	-	4.700	2.979
Totale Affidamenti Factoring	4.700	-	4.700	2.979
Totale Linee Bancarie/Factoring	19.683	(12.608)	7.075	5.381
Disponibilità liquide			20.539	10.639
Totale	19.683	(12.608)	27.614	16.020

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 27,6 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

12. INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato i segmenti operativi non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'IFRS 8, le informazioni relative ai segmenti geografici. In particolare:

- i ricavi da clienti esterni attribuiti al paese in cui ha sede l'impresa, a tutti paesi esteri, in totale, da cui l'impresa ottiene ricavi;
- le attività non correnti diverse da strumenti finanziari e attività fiscali differite nel paese in cui ha sede l'impresa ed in tutti i paesi esteri, in totale, in cui l'impresa detiene attività.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	31.03.2021									31.03.2020									
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.
Totale ricavi		11.321	2.203	154	181	800	427	5	126	15.217	10.560	498	152	197	750	995	46	130	13.328

Stato Patrimoniale	31.03.2021									31.12.2020								
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	22.222	17.988	1.397	7	115	1.489	-	-	43.218	19.870	-	1.370	15	124	1.618	-	-	22.997
- Goodwill	15.976	7.106	1.345	-	91	943	-	-	25.461	15.976	-	1.345	-	91	943	-	-	18.355
- Altre immateriali	6.246	10.882	52	7	24	546	-	-	17.757	3.894	-	25	15	33	675	-	-	4.642
Immobilizzazioni materiali	6.228	529	92	12	2.923	286	-	75	10.145	7.773	-	133	20	3.355	32	-	-	11.313
Crediti finanziari e immob.	253	21	12	4	135	-	2	13	441	352	9	16	1	156	-	-	-	534
Capitale immobilizzato	28.703	18.538	1.501	23	3.173	1.775		88	53.804	27.995	9	1.519	36	3.635	1.650			34.844

13. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 marzo 2021, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL	PAYGLOBE S.R.L.
Crediti per imposte correnti	718	-	-
Debiti Commerciali	-	(28)	(2)
Altri debiti	-	(14)	-
Debiti per imposte correnti	(2.350)	-	-
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	-	(99)	(2)
Imposte			
<i>Imposte</i>	(521)	-	-

I rapporti dell’esercizio con parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, sono relativi:

- ai rapporti tra la Società e la controllante OWL SpA e si riferiscono alla contabilizzazione delle operazioni relative al consolidato fiscale;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Payglobe S.r.l. per servizi erogati su commessa della Capogruppo.

14. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L’ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnalano i seguenti eventi degni di nota:

- In data 29 aprile 2021 l’Assemblea ordinaria degli azionisti della Società ha approvato la destinazione del risultato dell’esercizio 2020 che è stato destinato come segue:
 - per Euro 829.873,12, alla riserva legale ex art. 2430 cod. civ.;
 - per Euro 15.767.589,36 a nuovo.

Le performance del primo trimestre del 2021 sono state in continuità rispetto a quelle dell'anno precedente. Si stanno completando con successo i progetti e i rilasci previsti dai contratti sottoscritti nel 2020. In particolare per le soluzioni relative alle piattaforme di Card Management System, T2/T2S Consolidation (Aquarius) e all'HUB dei Pagamenti. Anche il portafoglio degli ordini è in linea con le aspettative.

Grazie anche al consolidamento della società Infracis – completatasi al 30 giugno dello scorso anno - i ricavi “Estero” crescono significativamente (+39,8%) rappresentando circa un quarto dei ricavi totali. In linea con l'obiettivo di raggiungere circa il 50% a regime nei prossimi anni.

Anche il mercato italiano ha performato molto bene con una crescita organica di oltre il 7%.

Molto importante evidenziare gli incrementi significativi dei ricavi ricorrenti (manutenzioni, canoni di assistenza e parzialmente dei servizi) che garantiscono un importante backlog per il futuro.

Procedono, in linea con i piani gli investimenti necessari per la partenza in produzione, a partire dal secondo semestre del 2021, dell'erogazione dei servizi in modalità PaaS (Platform as a Service) relativamente alle suite di prodotti dei pagamenti e della monetica.

La società sta inoltre proseguendo con il piano pluriennale di investimenti per garantire l'evoluzione funzionale e tecnologica dell'offerta. Tutti i nuovi prodotti e le nuove soluzioni vengono disegnati e sviluppati applicando le nuove architetture a micro-servizi.

Si sono rafforzate e allargate le alleanze con i partner (società di consulenza, system integrator e fornitori di soluzioni di core banking), nazionali e internazionali, che stanno permettendo al Gruppo di promuovere le proprie soluzioni affrontando progetti sempre più complessi e mission critical.

L'applicazione globale dello smart working da parte di tutte le unità operative del Gruppo, sta inevitabilmente causando una riduzione della produttività complessiva, anche se la società si è dotata, e sta continuamente dotandosi, di strumenti che aiutano la “collaboration” tra i gruppi di lavoro che mitigano il fenomeno e che soprattutto garantiscono la totale sicurezza del lavoro remoto.

I potenziali effetti di questo fenomeno saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Allo stato attuale è possibile che nel 2021 si registrino alcuni ritardi rispetto al piano industriale in una misura, ad oggi, difficilmente quantificabile in quanto dipenderà dalla durata del periodo di infezione e dalla portata delle misure restrittive che saranno adottate nei principali paesi di sbocco dei prodotti della Società, nonché dagli effetti che si genereranno sulle economie mondiali in conseguenza di detti fenomeni.

Sicuramente le campagne di vaccinazione in corso in molti paesi si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero, ad oggi, restano ancora incerti.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160